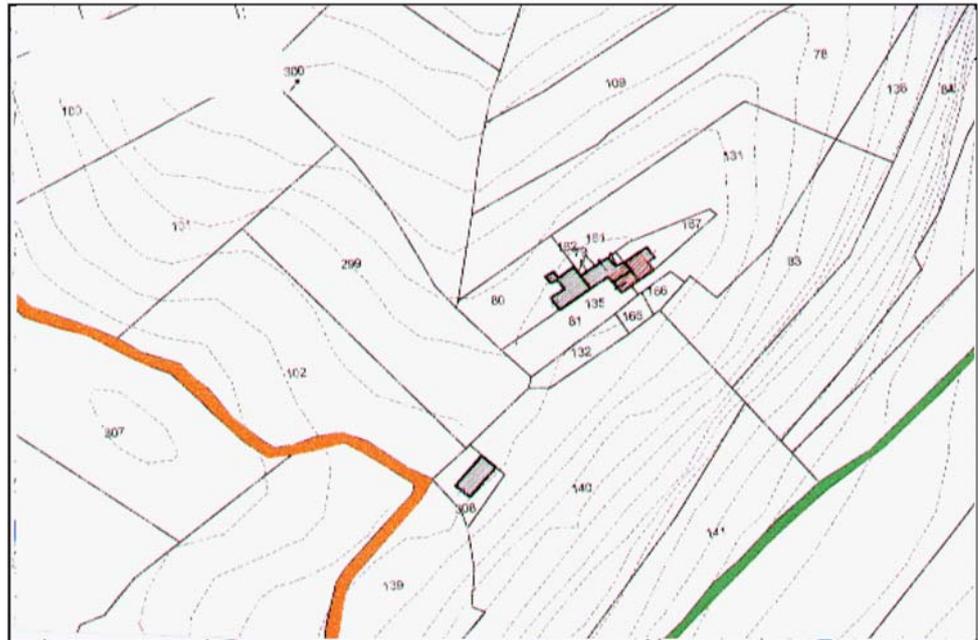


CAS_01



PLANIMETRIA IN SCALA 1:2000

PRESCRIZIONI INERENTI L'INTERO COMPLESSO EDILIZIO E L'AREA CIRCOSTANTE DI PERTINENZA

Vanno tutelati integralmente, conservati e ripristinati gli elementi che seguono:

- il bosco posto a est va regolarmente pulito, mantenuto e conservato;
- coni visuali individuati nello schema relativo al rapporto tra edificio e contesto.

Va mantenuta l'unitarietà della corte posta a sud est del complesso. All'interno della corte la pavimentazione va mantenuta come è adesso in terra battuta e ghiaia. Può essere realizzata una stradina d'accesso in ciottolato e corsie in materiale lapideo nostrano o trachite, il resto della superficie va ripavimentata, sui marciapiedi in acciottolato, e nella restante parte a verde.

Tutti i muri di contenimento e di perimetro devono essere in pietrame, con particolare cura per quello prospiciente la casa (a sud), per cui vanno rivestiti o sostituiti i tratti di muro in calcestruzzo o cemento armato.

PRESCRIZIONI SUI SINGOLI CORPI DI FABBRICA CHE COMPONGONO IL COMPLESSO:

Destinazioni d'uso:

Il corpo A deve rimanere residenziale.

Il corpo B deve rimanere annesso rustico al piano terra e può essere trasformato in residenziale al primo piano.

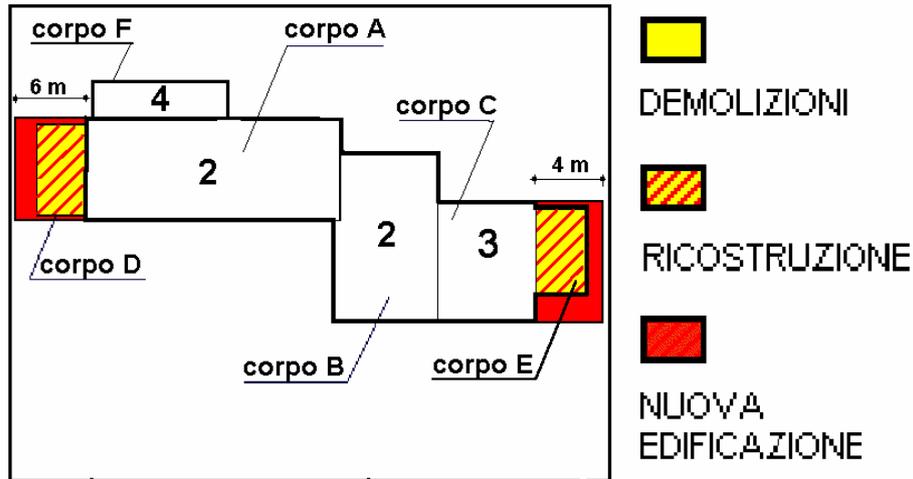
Il corpo C deve rimanere residenziale.

Il corpo D deve essere demolito e sostituito da un volume adibito a servizi per la residenza.

Il corpo E deve essere demolito e sostituito da un volume adibito a residenziale

Il corpo F deve rimanere annesso rustico.

INDIVIDUAZIONE DEI CORPI E LORO GRADO DI PROTEZIONE



Corpo A : Grado protezione 2

L'intero corpo può essere sopraelevato in modo da adeguare l'altezza dell'ultimo piano a 2.1 m misurati dal pavimento all'intradosso del tavolato della copertura. I solai esistenti non vanno modificati di quota ed in caso di rifacimento dovranno essere in legno. Al solo fine di adeguare i vani ai rapporti aereoilluminanti è permessa, sul prospetto sud-est rivolto verso la corte, l'apertura di finestre identiche per dimensione, forma e finiture alle esistenti. Le eventuali nuove finestre dovranno rispettare la griglia di allineamenti formata dai fori esistenti. Per lo stesso scopo aereoilluminante è permessa l'apertura di alcuni fori sul prospetto nord-ovest (fronte posteriore) in proiezione e delle stesse dimensioni di quelli sul prospetto sud-est. Le finestre del sottotetto possono diventare di forma quadrata, conservando immutata la larghezza, ed essere lievemente slittate verticalmente verso l'alto.

Corpo B : Grado protezione 2

In questo corpo la trasformazione dell'intero piano superiore in residenza deve avvenire rispettando la tipologia e le forme esistenti, in particolare il taglio d'ingresso a tutta altezza sul prospetto rivolto verso la corte. Non possono avvenire cambi di dimensione. Il solaio dovrà essere in legno e lo stesso dicasi per la struttura della copertura che dovrà conservare anche l'attuale orditura. L'apertura a sud-ovest rivolta verso la corte al primo piano può essere tamponata con un serramento in legno e/o vetro e nelle parti cieche da un tavolato ligneo.

Corpo C : Grado protezione 3

La cornice del tetto in muratura attualmente esistente va demolita e sostituita da una di pari dimensioni in legno e piastrelle o analoga per orditura a quella attualmente esistente sul corpo B a fianco.

Corpo D : Demolizione e ricostruzione

Il volume attualmente esistente va demolito e può essere sostituito da un nuovo corpo, coperto a due falde identiche per dimensioni, andamento e inclinazione a quelle del corpo A, di larghezza pari al corpo A e di lunghezza 6 m. Il nuovo volume dovrà essere adibito o ad autorimessa o a magazzino. L'altezza della linea di gronda verso la corte dovrà essere di 3 m.

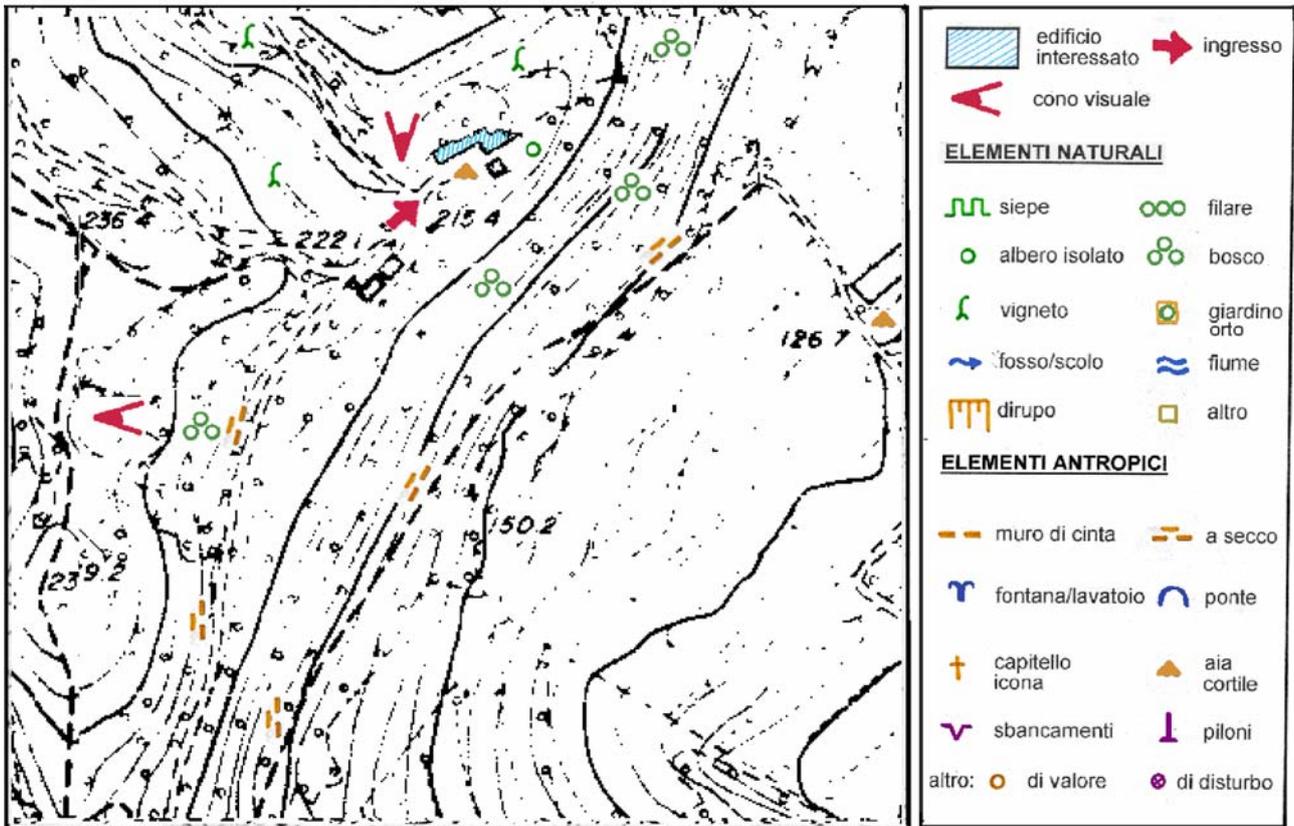
Corpo E : Demolizione e ricostruzione

Questo volume con la sua attuale copertura va sostituito da un ampliamento di 4 m del corpo C a fianco. L'ampliamento dovrà essere coperto dal prolungamento delle esistenti falde del tetto del corpo C. Il nuovo ampliamento dovrà avere al piano terra un portico aperto su tre lati mentre il primo piano avrà destinazione residenziale. I pilastri del portico al piano terra dovranno essere o in pietra, intera o a conci, o con basamento e capitello in pietra e fusto in muratura di mattoni intonacata.

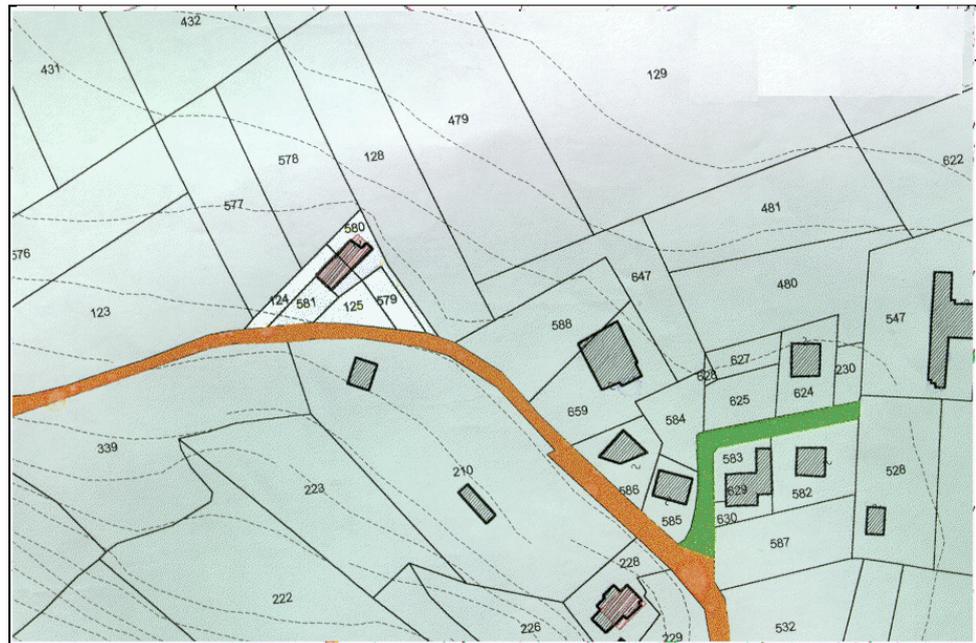
Corpo F : Grado protezione 4

Su questo volume la copertura esistente deve essere sostituita da una nuova, sempre a falda unica, con struttura in legno e con il manto in coppi. La linea di gronda esistente verso nord-ovest deve rimanere immutata mentre può aumentare la pendenza della falda. I muri a vista dovranno apparire in pietrame. L'ingresso deve rimanere nella stessa posizione e conservare lo stesso tipo di serramento esistente.

RAPPORTO TRA EDIFICI E CONTESTO: IL SISTEMA INSEDIATIVO
 Sc. 1:2500



CAS_02



PLANIMETRIA IN SCALA 1:2000

PRESCRIZIONI INERENTI L'INTERO COMPLESSO EDILIZIO E L'AREA CIRCOSTANTE DI PERTINENZA

Vanno tutelati integralmente, conservati e ripristinati gli elementi che seguono:

- il rapporto con i vigneti posti a nord ed ovest deve rimanere inalterato senza subire variazioni quali recinzioni, filari o altro elementi di chiusura della visuale;
- coni visuali individuati nello schema relativo al rapporto tra edificio e contesto.

Per le parti intonacate è prevista la tinteggiatura su tutti i prospetti. Si prescrivono tinte tradizionali stese a fresco con eventualmente una coloritura diverse che distingua tra loro i corpi di fabbrica.

PRESCRIZIONI SUI SINGOLI CORPI DI FABBRICA CHE COMPONGONO IL COMPLESSO:

Destinazioni d'uso:

Il corpo A deve rimanere residenziale.

Il corpo B deve rimanere residenziale.

Il corpo C deve rimanere residenziale.

Il corpo D può essere trasformato interamente in residenziale.

Il corpo E potrà essere residenziale.

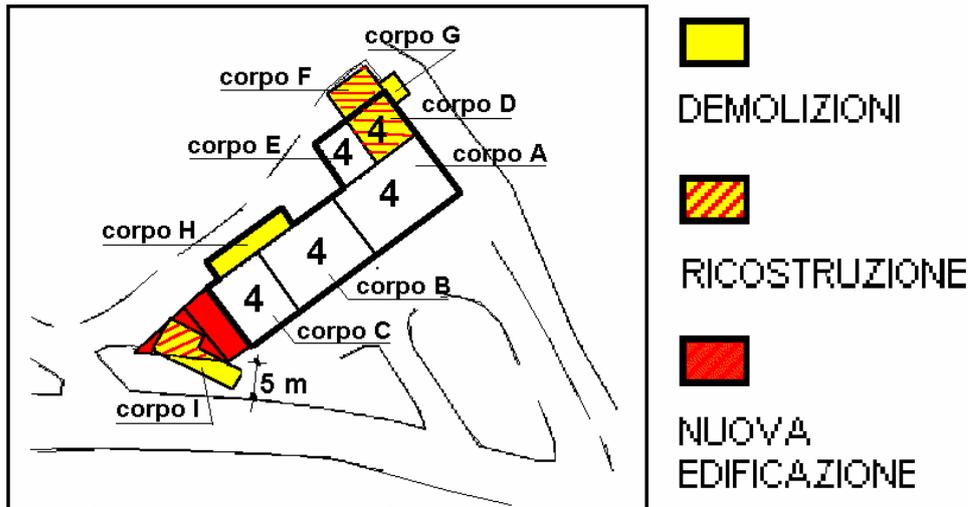
Il corpo F deve essere demolito e, se le altezze lo consentono, può essere riedificato come servizio alla residenza.

Il corpo G deve essere demolito.

Il corpo H deve essere demolito.

Il corpo I deve essere demolito e sostituito da un volume a due piani adibito a residenza e servizi alla residenza .

INDIVIDUAZIONE DEI CORPI E LORO GRADO DI PROTEZIONE



Corpo A : Grado protezione 4

In caso di intervento di ristrutturazione edilizia totale del corpo è prevista la ricomposizione della facciata a sud secondo schemi più tradizionali sia per quanto riguarda la dimensione e la forma dei fori sia per la loro disposizione.

Corpo B : Grado protezione 4

In caso di intervento di ristrutturazione edilizia totale del corpo è prevista la ricomposizione della facciata a sud secondo schemi più tradizionali sia per quanto riguarda la dimensione e la forma dei fori sia per la loro disposizione.

Corpo C : Grado protezione 4

In caso di intervento di ristrutturazione edilizia totale del corpo è prevista la ricomposizione della facciata a sud secondo schemi più tradizionali sia per quanto riguarda la dimensione e la forma dei fori sia per la loro disposizione.

Corpo D : Grado protezione 4

La copertura del corpo esistente deve essere rimossa e sostituita dal prolungamento della falda nord del corpo A.

Sul prospetto est va realizzata una finestra verticale a tutta altezza (piano terra e primo piano fino alla falda di copertura) tamponabile in legno e/o vetro che permetta la corretta lettura da est (strada della Carbonara) della larghezza dell'originario corpo A. Il progetto di concessione per l'adeguamento di qui sopra dovrà prevedere la contestuale demolizione dei corpi F e G ed il rivestimento in pietrame della parte di muro posta ad est fino alla base del piano terra eventualmente anche attraverso la demolizione del fianco esistente.

Corpo E : Grado protezione 4

Potrà essere sopraelevato fino al prolungamento della falda nord del corpo A.

Corpo F : Demolizione e ricostruzione.

Il corpo può essere ricostruito sul sedime attuale. Se l'inclinazione della falda nord del corpo A lo consente essa potrà essere prolungata anche sopra lo spazio attualmente occupato da questo corpo al fine di ottenere un maggior volume. Tale nuovo volume, ricostruito con materiali e forme simili all'esistente sarà adibito a servizi alla residenza.

Corpo G : Demolizione

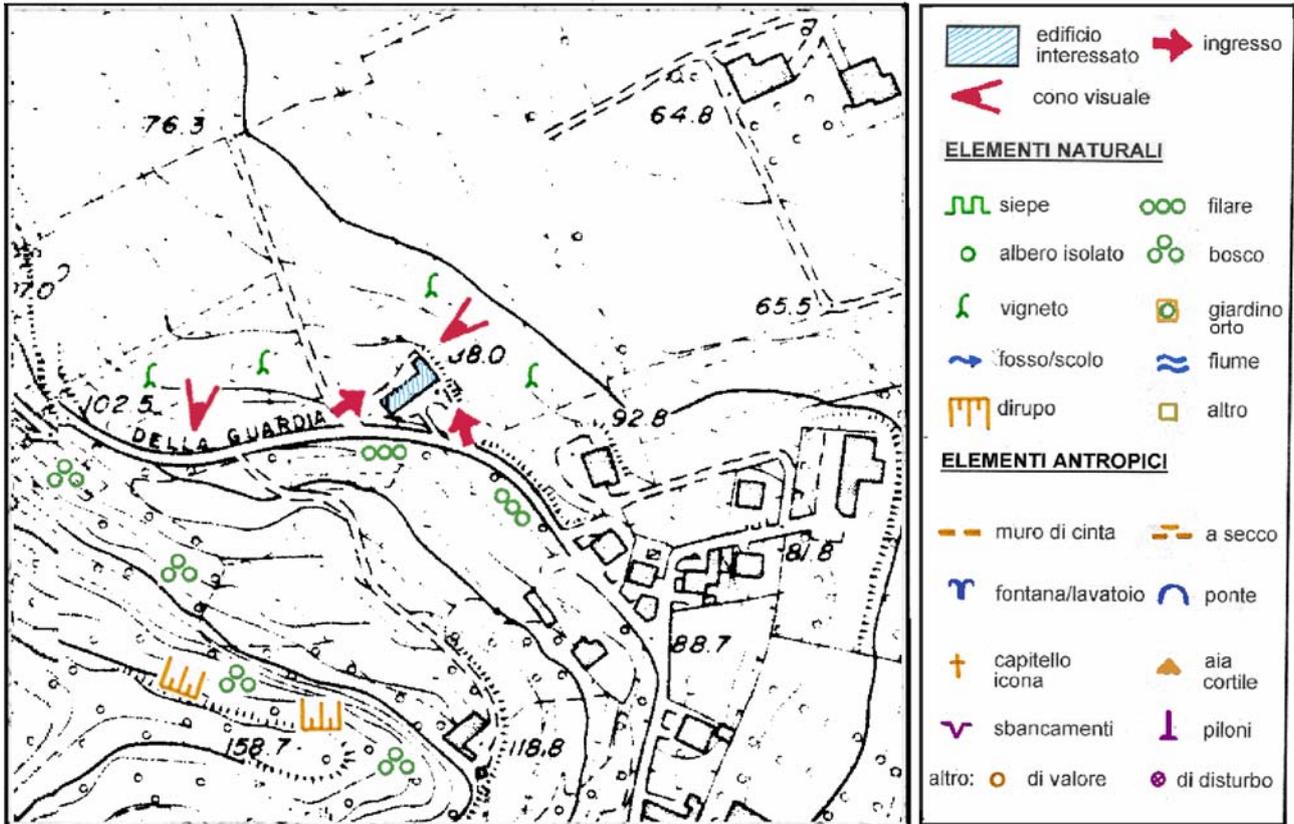
Corpo H : Demolizione

Corpo I : Demolizione e nuova edificazione

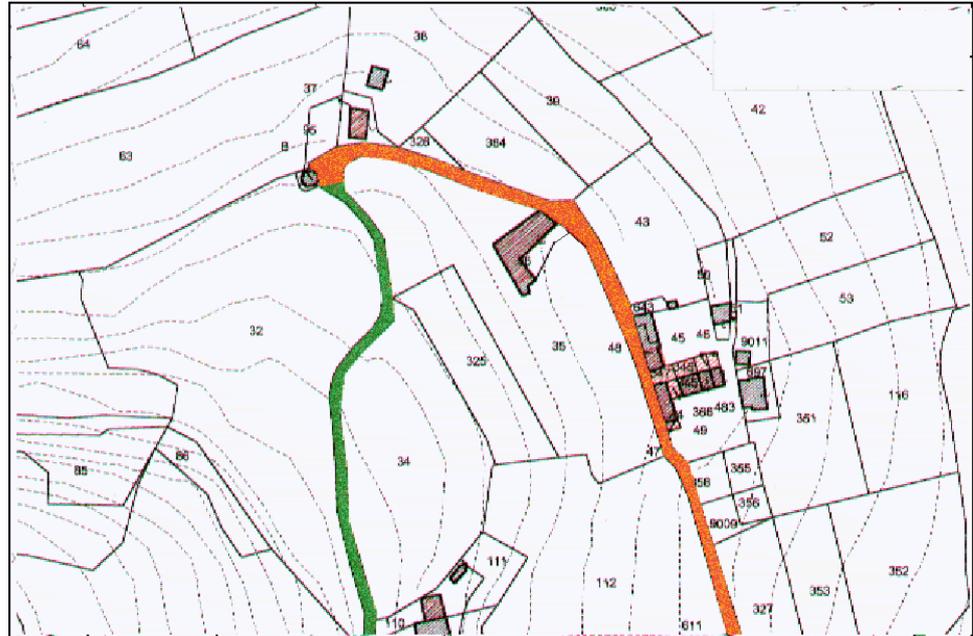
Previa contestuale demolizione del corpo H e del corpo I esistente può essere realizzato in aderenza al corpo C un nuovo volume che si svilupperà su due piani, a piano terra, a livello del cortile, e uno in ampliamento al piano primo. Al piano terra la pianta dell'ampliamento avrà forma a trapezio rettangolo, la parete ovest del nuovo volume dovrà essere parallela alla strada ad una distanza che tenga conto del possibile futuro allargamento della stessa (minimo 5 m. tra nuovo edificio e strada). Al piano superiore l'ampliamento avrà forma rettangolare e si svilupperà in prolungamento del corpo C attualmente esistente fino ad avere lo spigolo sud alla distanza di 5 metri dalla strada. La copertura del volume al piano terra eccedente rispetto alla nuova parte costruita al primo piano dovrà avere copertura in coppi. Andrà riproposta alla fine dell'intervento una barriera verde con alberi e arbusti tra la casa ed il ciglio strada ed inoltre sul lato sul lato strada va prevista una protezione tipo guard-rail.

RAPPORTO TRA EDIFICI E CONTESTO: IL SISTEMA INSEDIATIVO

Sc. 1:2500



CAS_03



PLANIMETRIA IN SCALA 1:2000

PRESCRIZIONI INERENTI L'INTERO COMPLESSO EDILIZIO E L'AREA CIRCOSTANTE DI PERTINENZA

Vanno tutelati integralmente, conservati e ripristinati gli elementi che seguono:

- le vasche e le pompe presenti nella corte;
- coni visuali individuati nello schema relativo al rapporto tra edificio e contesto.

Pur nella diversità della classificazione in diversi gradi di protezione dei corpi di fabbrica non è ammessa la modifica delle quote di gronda e colmo e la modifica degli andamenti delle falde.

Va ripristinata una tinteggiatura unitaria dei fronti rivolti verso la corte.

Va mantenuta l'unitarietà della corte posta a sud est del complesso. All'interno della corte la pavimentazione va mantenuta come è adesso in terra battuta e prato. Può essere realizzata una stradina d'accesso in ciottolato e corsie in materiale lapideo nostrano o trachite, il resto della superficie va ripavimentata, sui marciapiedi in acciottolato o come adesso in cotto, e nella restante parte a verde.

Tutti i muri di contenimento e di perimetro devono essere in pietrame, con particolare cura per quelli di sostegno del terreno ad ovest.

Le siepi e la vegetazione spontanea che prolifera nella parte di crinale a ridosso della casa vanno mantenute, regolarizzate e conservate.

PRESCRIZIONI SUI SINGOLI CORPI DI FABBRICA CHE COMPONGONO IL COMPLESSO:

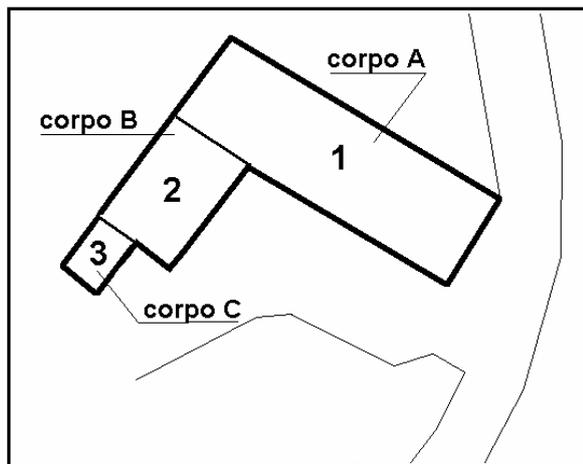
Destinazioni d'uso:

Il corpo A deve rimanere residenziale.

Il corpo B deve rimanere annesso rustico e servizi alla residenza (autorimessa) al piano terra.

Il corpo C deve rimanere annesso rustico.

INDIVIDUAZIONE DEI CORPI E LORO GRADO DI PROTEZIONE



Corpo A : Grado protezione 1

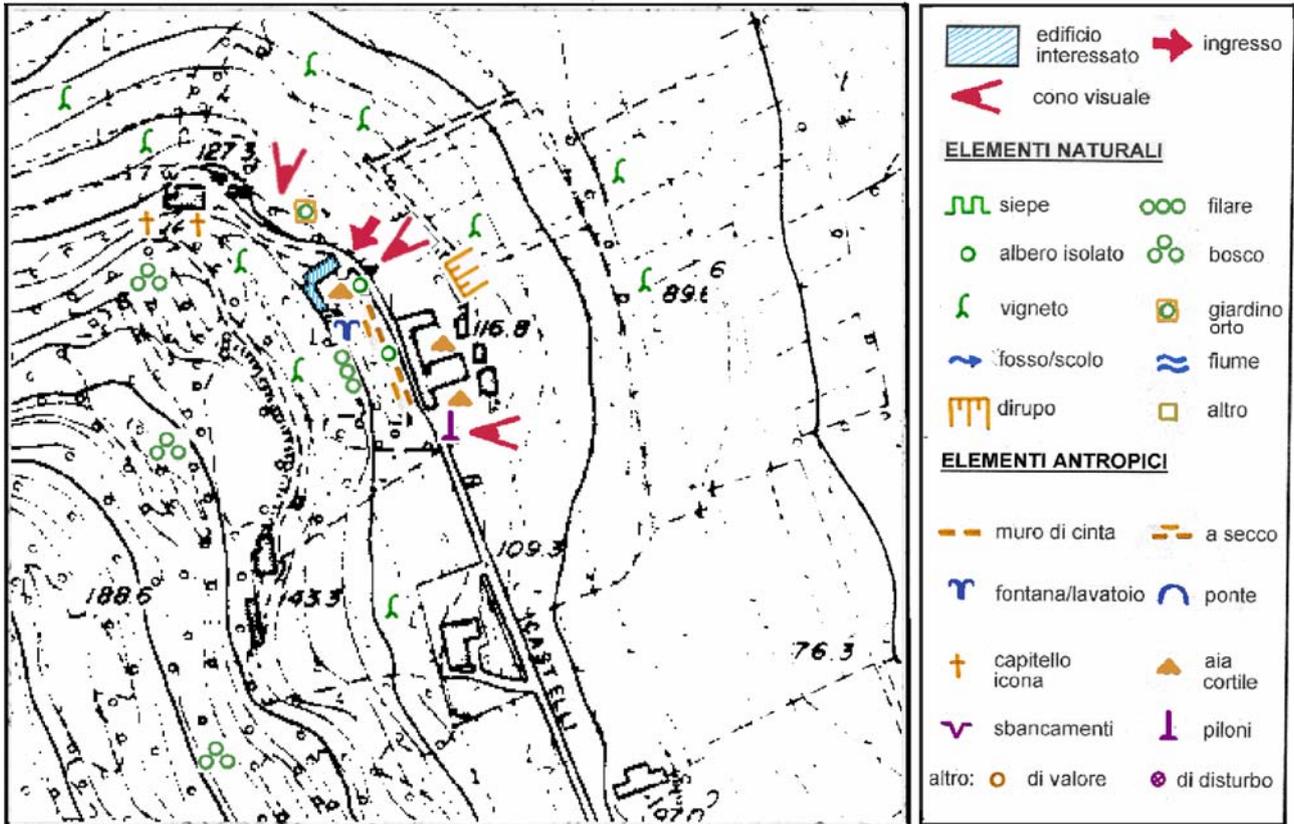
Corpo B : Grado protezione 2

Lo spazio aperto al primo piano può essere tamponato con un serramento in legno e/o vetro posto sull'asse di mezzeria dei pilastri esistenti.

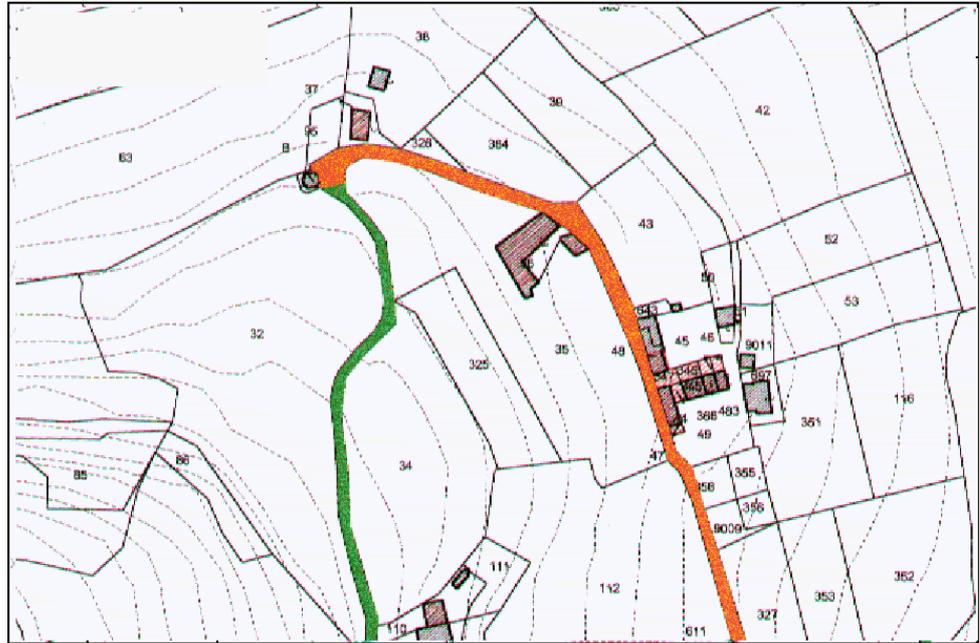
Corpo C : Grado protezione 3

RAPPORTO TRA EDIFICI E CONTESTO: IL SISTEMA INSEDIATIVO

Sc. 1:2500



CAS_04



PLANIMETRIA IN SCALA 1:2000

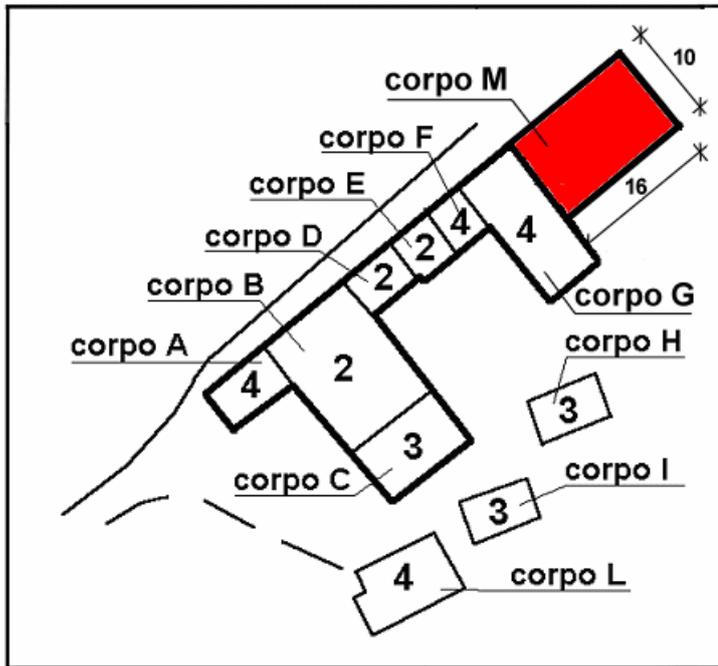
PRESCRIZIONI INERENTI L'INTERO COMPLESSO EDILIZIO E L'AREA CIRCOSTANTE DI PERTINENZA

Premesso che data l'importanza storica e la frammentazione della proprietà si rende necessario il ricorso ad un piano attuativo specifico si stabilisce che in assenza di un Piano di Recupero di iniziativa o privata o pubblica non sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia totale, né ampliamenti, né sopraelevazioni. Vanno quindi mantenuti i caratteri formali e le dimensioni attualmente in essere.

Elementi che devono essere conservati e valorizzati tramite Piano di Recupero:

- tutto il prospetto rivolto verso la strada deve essere restaurato e conservato nello stato attuale;
- va conservato il muro di sostegno perimetrale in pietra della corte sud;
- vanno sottoposti a restauro conservativo i corpi A-B-C-D-E, essi andranno normati in maniera corrispondente al grado di protezione 2 con lo scopo di mantenere inalterato l'aspetto esteriore, coloristico, dimensionale e compositivo; in questi corpi deve essere previsto il rispetto degli elementi tipologici strutturali interni quali vani scale, tipo di solaio, tipo di copertura, murature portanti principali;
- va valutata l'opportunità di demolire la sopraelevazione presente sul corpo B prospetto nord;
- va prevista per il corpo F ed il corpo G anche la loro demolizione, ricostruzione ed ampliamento;
- va prevista la manomissione temporanea di via Castelli Bellaguardia per la realizzazione di opere di drenaggio per il risanamento dei muri sotto alla quota della strada;

INDIVIDUAZIONE DEI CORPI



**NUOVA
EDIFICAZIONE**

Gli eventuali interventi edilizi devono essere effettuati nel rispetto dell'impianto insediativo e fatti salvi i diritti di terzi.

Gli interventi devono seguire i caratteri formali e compositivi dell'edificazione in zona agricola.

Il corpo B si presenta esternamente privo di qualità e con superfetazioni per interventi alle volte non appropriati intercorsi nel tempo.

Su questo corpo qualsiasi intervento edilizio è subordinato ad un rilievo critico ed ad una lettura storica di questo volume.

La copertura del corpo M di nuova edificazione dovrà essere realizzata sul prolungamento delle falde di copertura dell'edificio adiacente, con tetto a due falde.

CAS_05



PLANIMETRIA IN SCALA 1:2000

PRESCRIZIONI INERENTI L'INTERO COMPLESSO EDILIZIO E L'AREA CIRCOSTANTE DI PERTINENZA

Vanno tutelati integralmente, conservati e ripristinati gli elementi che seguono:

- tutte le pietre con iscrizioni presenti nel complesso ed in particolare una data posta su una pietra posta vicina allo spigolo sud del corpo A (vedi foto rilievo fotografico);
- coni visuali individuati nello schema relativo al rapporto tra edificio e contesto.

Pur nella diversità della classificazione in diversi gradi di protezione dei corpi di fabbrica non è ammessa la modifica delle quote di gronda e colmo e la modifica degli andamenti delle falde.

Vanno mantenuti i prospetti in pietra faccia a vista. E' consentito il restauro attraverso pulitura, stuccatura, consolidamento e protezione superficiale.

Per le parti intonacate, in caso di tinteggiatura, si prescrivono tinte tradizionali stese a fresco con coloriture diverse che distinguono i singoli corpi di fabbrica.

La pavimentazione della corte va mantenuta come è adesso in terra battuta e ghiaia. Può essere realizzata una stradina d'accesso in ciottolato e corsie in materiale lapideo nostrano o trachite, il resto della superficie va ripavimentata, sui marciapiedi in acciottolato, e nella restante parte a verde.

PRESCRIZIONI SUI SINGOLI CORPI DI FABBRICA CHE COMPONGONO IL COMPLESSO:

Destinazioni d'uso:

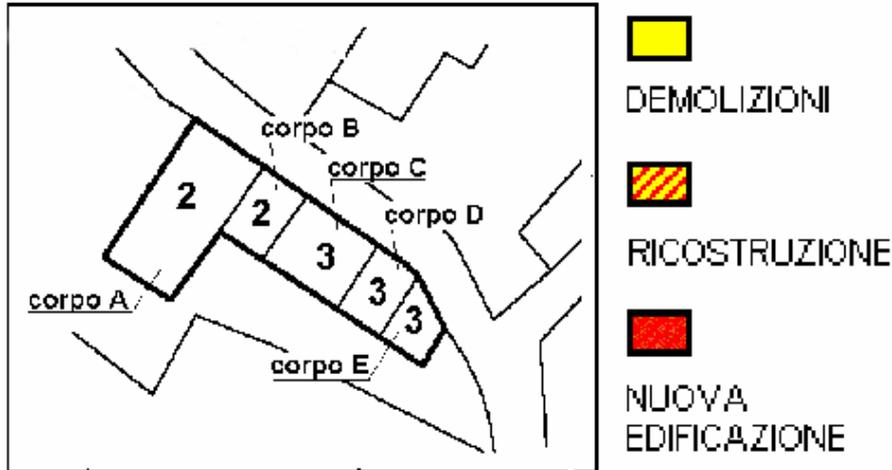
Il corpo A può essere trasformato in residenziale.

Il corpo B deve rimanere residenziale.

Il corpo C deve rimanere residenziale.

Il corpo D deve rimanere residenziale.
Il corpo E deve rimanere residenziale.

INDIVIDUAZIONE DEI CORPI E LORO GRADO DI PROTEZIONE



Corpo A : Grado protezione 2

In questo corpo non possono essere modificate le dimensioni e l'attuale aspetto formale ad annesso rustico: in particolare il taglio d'ingresso a tutta altezza sul prospetto rivolto verso la corte. Il solaio dovrà essere in legno e lo stesso dicasi per la struttura della copertura che dovrà conservare anche l'attuale orditura. L'apertura a sud-est rivolta verso la corte su entrambi i piani può essere tamponata con un serramento in legno e/o vetro e nelle parti cieche da un tavolato ligneo.

Al solo fine di adeguare i vani ai rapporti aereoilluminanti è permessa, sul prospetto nord-ovest, l'apertura al primo piano di massimo 4 finestre simili per forma e dimensione a quelle esistenti mentre vanno mantenuti i due fori al piano terra che però possono essere trasformati in porte finestre. Il corpo deve mantenere la muratura faccia a vista, in parte restaurata ed in parte riproposta. Il volume residenziale dovrà essere a due piani di cui il piano superiore dovrà essere a mansarda

Corpo B : Grado protezione 2

Il corpo va restaurato e può essere intonacato a sud con malta di calce mentre il prospetto nord va mantenuto in pietrame, pulito e consolidato.

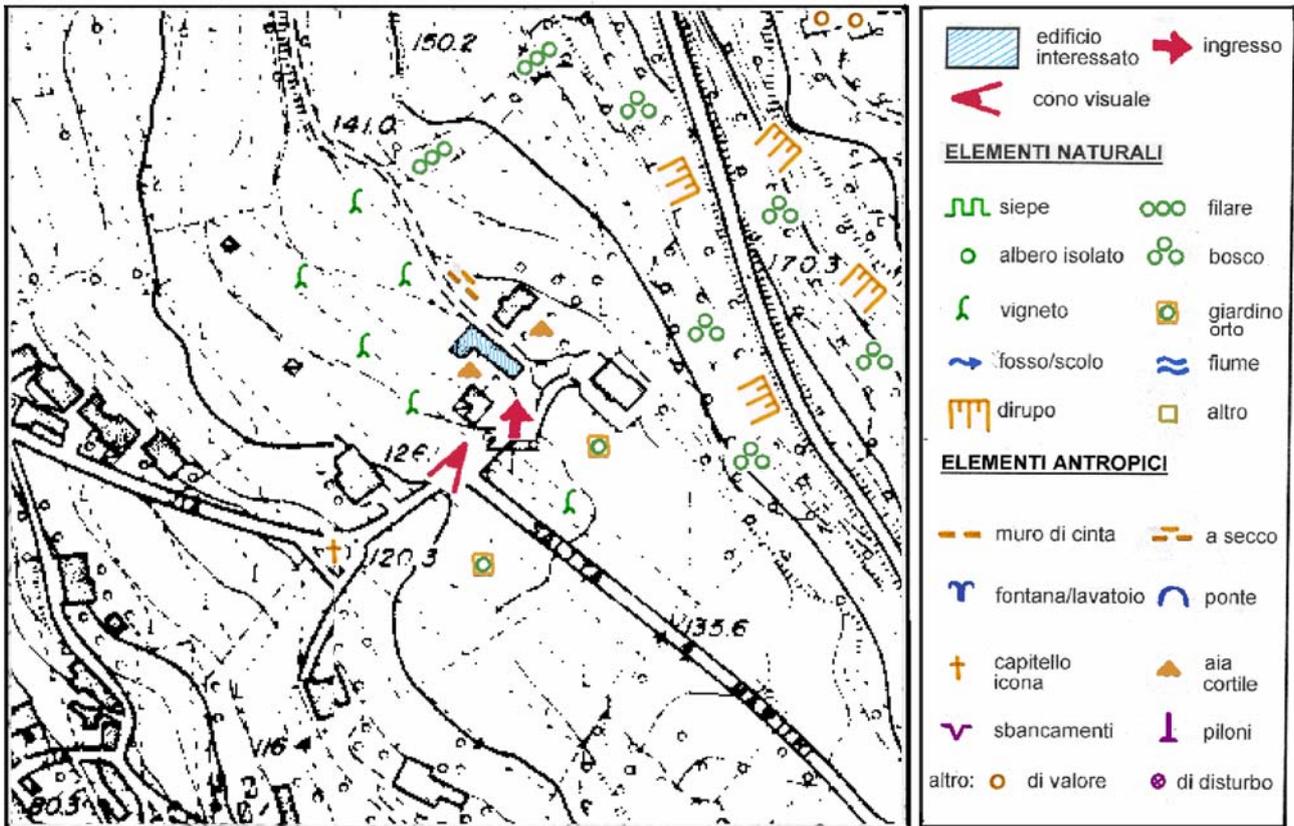
Corpo C : Grado protezione 3

In caso di intervento edilizio va ricomposta la facciata con una tipologia di fori più consona al tipo di complesso.

Corpo D : Grado protezione 3

Corpo E : Grado protezione 3

RAPPORTO TRA EDIFICI E CONTESTO: IL SISTEMA INSEDIATIVO
 Sc. 1:2500



CAS_06



PLANIMETRIA IN SCALA 1:2000

PRESCRIZIONI INERENTI L'INTERO COMPLESSO EDILIZIO E L'AREA CIRCOSTANTE DI PERTINENZA

Vanno tutelati integralmente, conservati e ripristinati gli elementi che seguono:

- tutte le piante di vecchia origine poste a sud e ad est della casa;
- il muro a secco che divide il complesso dalla strada sottostante ad ovest, ora in condizioni fatiscenti;
- quel che rimane del tracciato per i castelli a sud del complesso;
- coni visuali individuati nello schema relativo al rapporto tra edificio e contesto.

Va mantenuta l'unitarietà della corte antistante il corpo A. Va mantenuta la pavimentazione attuale in terra battuta e prato. Può essere realizzata una stradina d'accesso in acciottolato e corsie in materiale lapideo nostrano o trachite, il resto della superficie va ripavimentata, sui marciapiedi in acciottolato, e nella restante parte a verde.

Qualsiasi opera venga prevista sulla corte o a monte di essa (est) dovrà essere posta particolare cura nell'opera di controllo e gestione delle acque provenienti dal colle.

Vanno mantenuti i prospetti in pietra faccia a vista. E' consentito il restauro attraverso pulitura, stuccatura, consolidamento e protezione superficiale.

Per le parti intonacate, in caso di tinteggiatura, si prescrivono o la tinta attualmente in essere o tinte tradizionali stese a fresco.

Tutti i muri di contenimento e di perimetro devono essere in pietrame per cui vanno rivestiti o sostituiti i tratti di muro altri materiali.

Al fine di consentire una migliore salubrità dei muri è permessa la realizzazione di una stretta trincea posta tra i terreni a nord e il prospetto posteriore dell'edificio.

PRESCRIZIONI SUI SINGOLI CORPI DI FABBRICA CHE COMPONGONO IL COMPLESSO:

Destinazioni d'uso:

Il corpo A : deve rimanere residenziale.

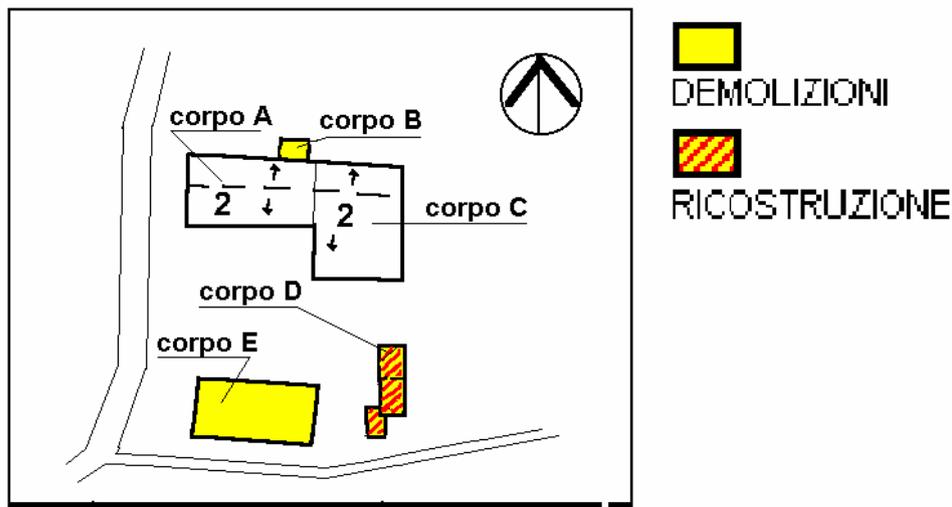
Il corpo B : deve essere demolito.

Il corpo C : può essere trasformato in residenziale.

Il corpo D : può essere annesso rustico o accessori alla residenza.

Il corpo E : deve essere demolito.

INDIVIDUAZIONE DEI CORPI E LORO GRADO DI PROTEZIONE



Corpo A : Grado protezione 2

Questo edificio va conservato nelle sue dimensioni attuali. Sul prospetto sud la dimensione ed il numero delle finestre può essere adeguato alle esigenze aereoilluminanti. Le finestre dovranno conservare il rapporto esistente larghezza /altezza. Eventuali nuovi fori potranno essere posizionati all'interno della griglia in essere. La porta posta ad est prospetto principale deve conservare l'attuale posizione e la finitura a "volta ribassata". Sul prospetto ovest i fori possono essere integrati ed in allineamento verticale con gli esistenti è consentita l'apertura di due nuovi fori per illuminare il sottotetto. Tali finestre, se ci stanno, possono essere identiche per sagoma e dimensioni a quelle dei piani sottostanti, altrimenti dovranno avere le medesime dimensioni di quelle attualmente esistenti per il sottotetto sul prospetto sud. Sul prospetto nord in allineamento con le esistenti possono essere aperte nuove finestre di tipo tradizionale.

Corpo B : Deve essere demolito

Corpo C : Grado protezione 2

In caso di rifacimento della copertura essa dovrà essere rifatta in legno con struttura analoga all'attuale. Il corpo può essere trasformato interamente in residenziale ad eccezione del piano terra della campata più ad ovest del portico che dovrà rimanere aperta e passante. Essa potrà essere pavimentata in acciottolato o in lastre in pietra o in ammattonato. La campata più ad est può essere tamponata in muratura avendo però cura di conservare leggibile la struttura portante puntiforme in laterizio. Al primo piano la campata ad ovest del portico può essere tamponata con un serramento in legno e/o vetro, nelle parti cieche il rivestimento superficiale deve essere di tavolato in legno con tipologia analoga a quella in essere..

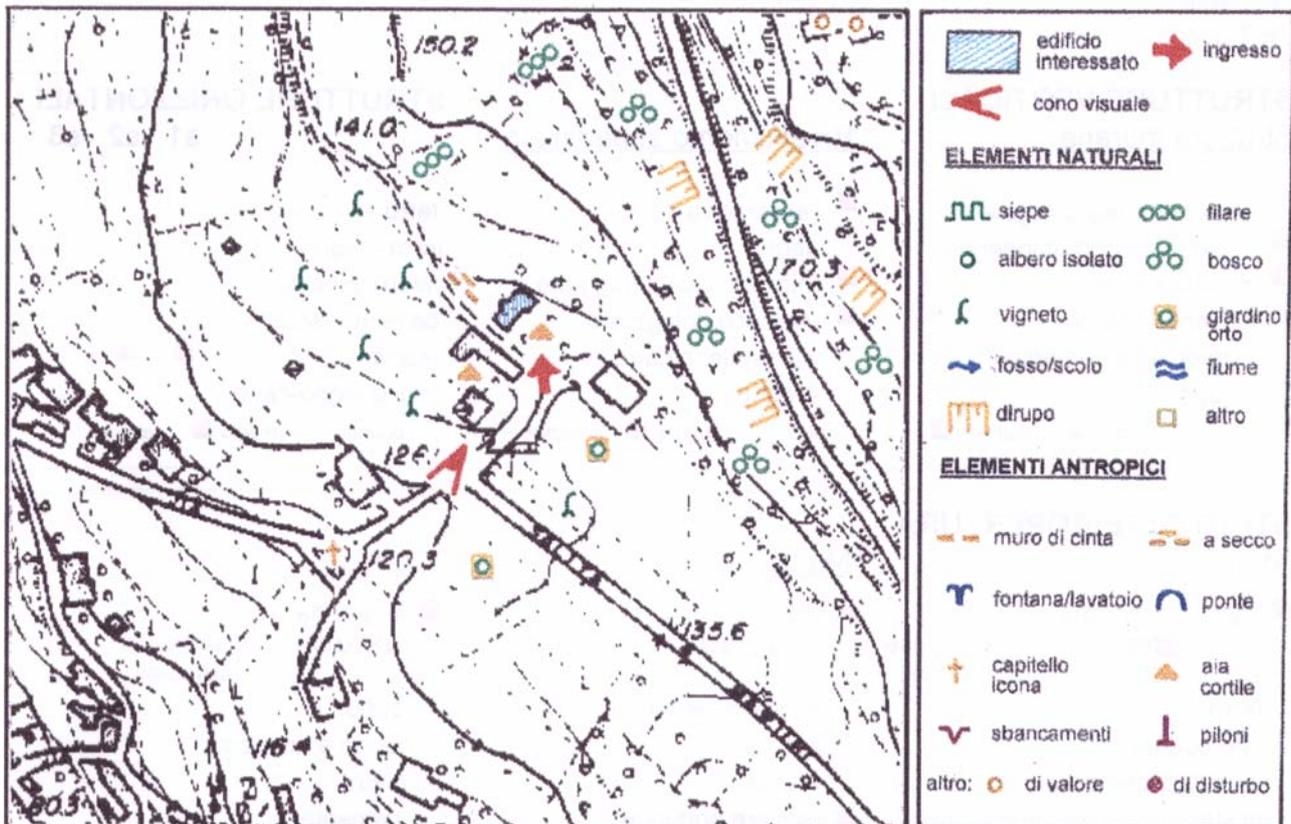
Corpo D : Demolizione e ricostruzione

Il corpo D può essere demolito e ricostruito, con materiali ed aspetto tradizionali, conservando le medesime dimensioni. Esso può essere destinato ad annesso rustico o ad accessorio alla residenza.

Corpo E : deve essere demolito

RAPPORTO TRA EDIFICI E CONTESTO: IL SISTEMA INSEDIATIVO

Sc. 1:2500



CAS_07



PLANIMETRIA IN SCALA 1:2000

PRESCRIZIONI INERENTI L'INTERO COMPLESSO EDILIZIO E L'AREA CIRCOSTANTE DI PERTINENZA

Vanno tutelati integralmente, conservati e ripristinati gli elementi che seguono:

- tutte gli elementi lapidei interni ed esterni appartenenti alla storia dell'edificio;
- il viale d'accesso con il relativo cancello sulla strada e le parti di pavimentazione originale in acciottolato ancora visibili in prossimità del cancello stesso;
- il giardino deve essere mantenuto e gli esemplari arborei più vecchi ed interessanti vanno conservati;
- coni visuali individuati nello schema relativo al rapporto tra edificio e contesto.

Tutti i muri di contenimento e di perimetro devono essere in pietrame per cui vanno rivestiti o sostituiti i tratti di muro altri materiali, con particolare riferimento al muro posto lungo il viale d'accesso ed il nuovo muro di contenimento che dividerà dal sentiero posto a nord ad est della corte che contiene il declivio soprastante. I muri di contenimento del giardino devono essere intonacati e tinteggiati.

Vanno mantenuti i prospetti in pietra faccia a vista. E' consentito il restauro attraverso pulitura, stuccatura, consolidamento e protezione superficiale.

Per le parti intonacate, in caso di tinteggiatura, si prescrivono tinte tradizionali stese a fresco. La tinteggiatura del corpo A permetterebbe di creare attraverso una scansione cromatica la distinzione tra le parti originali e le parti aggiunte.

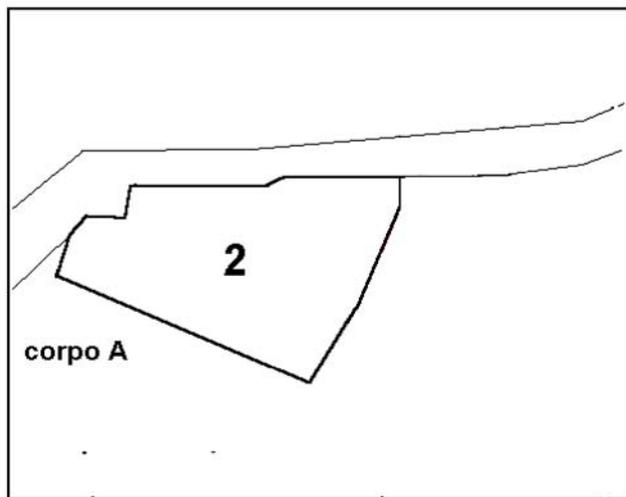
La pavimentazione della corte va mantenuta come è adesso in terra battuta e ghiaia. Può essere realizzata una stradina d'accesso in ciottolato e corsie in materiale lapideo nostrano o trachite, il resto della superficie va ripavimentata, sui marciapiedi in acciottolato o lastre in pietra, e nella restante parte a verde.

PRESCRIZIONI SUI SINGOLI CORPI DI FABBRICA CHE COMPONGONO IL COMPLESSO:

Destinazioni d'uso:

Il corpo A può essere trasformato in residenziale.

INDIVIDUAZIONE DEI CORPI E LORO GRADO DI PROTEZIONE



Corpo A : Grado protezione 2

Questo corpo deve rimanere delle dimensioni e delle altezze attuali. Devono essere conservate le cornici di sostegno della copertura, le mensole in pietra di sostegno del terrazzino sul prospetto principale. La cornice marcapiano in corrispondenza del primo solaio, nonché il motivo a bugnato che caratterizza i prospetti del piano terra. Vanno conservati anche i fori di illuminazione della cantina e della scala posti sul prospetto nord - ovest.

RAPPORTO TRA EDIFICI E CONTESTO: IL SISTEMA INSEDIATIVO

Sc. 1:2500

